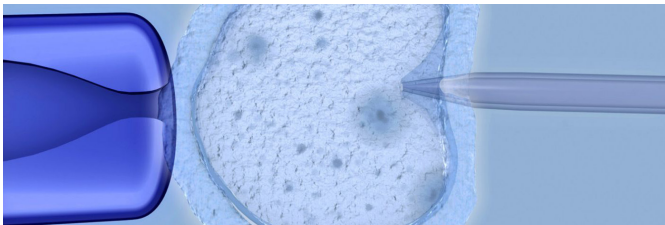


I Centri di PMA della ASL Roma 1

PMA San Filippo Neri

Il Centro di PMA San Filippo Neri è stato completamente ristrutturato dal punto di vista tecnologico e organizzativo, consente interventi di 1°, 2° e 3° livello. L'Ospedale San Filippo Neri è inoltre dotato di una area travaglio-parto all'avanguardia in grado di offrire un percorso nascita completo e garantire alla coppia la continuità delle cure ed il sostegno sanitario sotto ogni punto di vista.



Come raggiungerci

Presidio Ospedaliero San Filippo Neri

Via G. Martinotti, 20 - Roma
Tel. +39 06.3306.3901
pma.sanfilipponeri@asl-rme.it
Centro Unico di Prenotazione 803333



Dall'aeroporto internazionale di Roma Fiumicino 'Leonardo da Vinci' prendere il treno 'Leonardo Express' fino alla stazione Fs Roma Termini. Prendere la Metro A fino alla fermata 'Valle Aurelia', poi metropolitana leggera (FM3) fermata 'Ospedale San Filippo Neri'.



Dalla stazione Fs Roma Termini prendere la Metro A fino alla fermata 'Valle Aurelia', poi metropolitana leggera (FM3) fermata 'Ospedale San Filippo Neri'.



Autobus (49, 911, 980)



PMA Sant'Anna

Il Centro Tutela Salute della Donna e del Bambino Sant'Anna rappresenta un polo dedicato alle attività di prevenzione, diagnosi, cura, riabilitazione della donna, del bambino e della coppia. Il Centro è dotato di 2 camere operatorie e garantisce interventi in regime di Day-Surgery e Day-Hospital. La PMA del Sant'Anna è l'unico centro pubblico del Lazio che esegue la Diagnosi Pre-Impianto (PGD) su coppie portatrici di malattie geneticamente trasmissibili

Come raggiungerci

Centro Tutela Salute della Donna e del Bambino Sant'Anna

Via Garigliano, 55
Tel. +39 06.7730.2626 / 06.7730.2673
fecondazioneassistita@aslromaa.it
Centro Unico di Prenotazione 803333



Tram (3, 19)
Autobus (63, 83, 92)
Metro B fermata Policlinico.



Le Tariffe

La Regione Lazio ha fissato le tariffe per la procreazione medicalmente assistita portando nel settore trasparenza e più certezze per cittadini e medici.

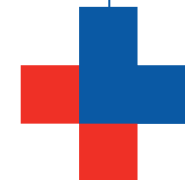
Il Decreto 29/2016 recepisce il Documento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 25 settembre 2014 e stabilisce precisi criteri d'accesso a carico del SSR: età della donna (fino al compimento del 43° anno) e numero massimo di tentativi (tre) che possono essere effettuati nelle strutture sanitarie pubbliche.

SISTEMA SANITARIO
REGIONALE



PROCREAZIONE
MEDICALMENTE
ASSISTITA (PMA)

Diagnosi e trattamento dell'infertilità
femminile, maschile e di coppia



ASL
ROMA 1

Cos'è la Procreazione Medicalmente Assistita

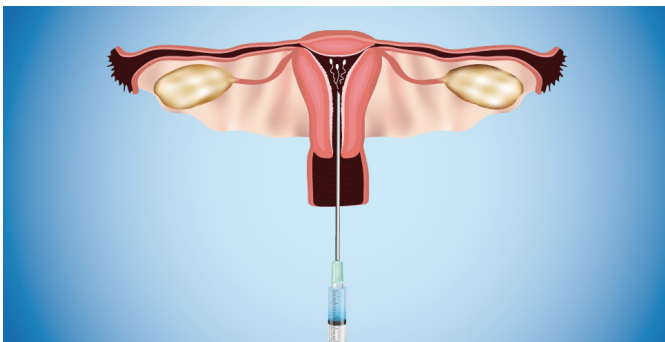
Per Procreazione Medicalmente Assistita (PMA) si intende l'insieme di tutti quei trattamenti per la fertilità nei quali i gameti, sia femminili (ovociti) che maschili (spermatozoi), vengono trattati al fine di determinare il processo riproduttivo.

Queste tecniche sono utilizzate per aiutare il concepimento laddove non riesca spontaneamente.

La riproduzione assistita prevede una gamma di opzioni terapeutiche più o meno invasive che nel nostro Paese sono state suddivise, in considerazione della complessità ed eventuale necessità di anestesia, in:

- tecniche di I livello
- tecniche di II e III livello.

Non esiste una tecnica migliore o peggiore dell'altra, ma semplicemente quella più idonea al quadro clinico presentato da ogni diversa coppia.



Le Tecniche

1° LIVELLO - INSEMINAZIONE INTRAUTERINA SEMPLICE

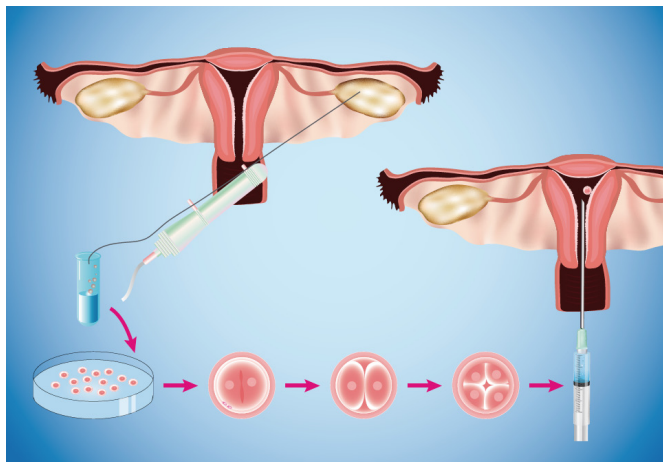
L'inseminazione Intrauterina semplice (IUI homologous intra uterine insemination) con seme del partner è una tecnica che prevede l'introduzione del seme maschile nella cavità uterina contemporaneamente al monitoraggio dell'ovulazione della donna per favorire l'incontro spontaneo nel corpo femminile dei due gameti.

Si può eseguire su ciclo spontaneo o con la stimolazione farmacologica dell'ovulazione.

2° LIVELLO (procedure in anestesia locale e/o sedazione profonda)

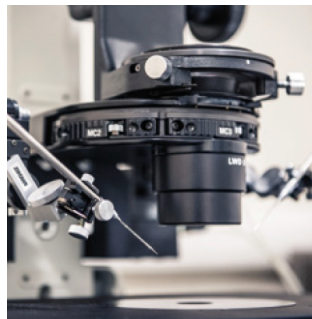
FIVET (fecondazione in vitro embryo transfer) o IVF (in vitro fertilization). La tecnica prevede una serie di azioni:

- Stimolazione farmacologica dell'ovaio per produrre più ovociti
- Prelievo chirurgico degli ovociti prodotti
- Inseminazione degli ovociti in laboratorio
- Fecondazione degli ovociti
- Sviluppo degli embrioni
- Trasferimento degli embrioni in utero.



L'ICSI (iniezione intracitoplasmatica di un singolo spermatozoo) è una particolare metodica di fecondazione, che prevede gli stessi passaggi della FIVET, fino al momento della fecondazione, che avviene tramite iniezione diretta di un singolo spermatozoo all'interno del citoplasma dell'ovocita.

Trasferimento intratubarico dei gameti maschili e femminili (GIFT), zigoti (ZIFT) o embrioni (TET) per via transvaginale e o guidata o isteroscopica.



3° LIVELLO (procedure in anestesia generale)

Prelievo microchirurgico di gameti dal testicolo
Prelievo degli ovociti per via laparoscopica
Trasferimento intratubarico dei gameti maschili e femminili (GIFT) per via laparoscopica.

TECNICHE DI PRELIEVO DI GAMETI DAL TESTICOLO

Nel caso di mancata emissione di spermatozoi nell'eiaculato (azoospermia) è possibile eseguire un prelievo testicolare con varie tecniche:

MESA (aspirazione microchirurgica di spermatozoi dall'epididimo)

PESA (aspirazione percutanea di spermatozoi dall'epididimo)

TESA (aspirazione percutanea di spermatozoi per via testicolare)

TESE (estrazione di spermatozoi per via testicolare)

La Crioconservazione

Nelle procedure di PMA rientrano anche le tecniche di crioconservazione dei gameti (ovociti e spermatozoi) e degli embrioni.

La tecnica di congelamento con vitrificazione, efficace e sicura, attualmente è quella che più rispetta le caratteristiche dei gameti e degli embrioni e permette una più alta percentuale di successo. La sopravvivenza degli embrioni è di circa l'80% e le percentuali di gravidanza risultano essere dal 15% al 20% in relazione all'età della paziente e alla qualità degli embrioni trasferiti.

Per questo motivo viene proposta anche per preservare la fertilità futura a quelle pazienti si sottopongono ad alcune terapie (ad es. oncologiche) che possono compromettere la capacità riproduttiva.

La Fecondazione eterologa

La fecondazione eterologa è una forma di procreazione medicalmente assistita in cui il seme maschile o l'ovulo femminile non appartengono a uno dei genitori ma a un donatore esterno alla coppia. La Legge 40/2004 vietava il ricorso in Italia a questa tecnica ma in seguito alla sentenza della Corte costituzionale del 9 aprile 2014, anche in Italia sarà possibile effettuare tecniche di fecondazione ricorrendo a gameti di donatori.